



PVC E REACH: la tutela della salute e dell'ambiente

Valutare l'impatto che le sostanze chimiche possono avere sulla salute e sull'ambiente è oramai da molto tempo uno dei temi più importanti affrontati sia dall'industria che dagli organi competenti nazionali ed internazionali.

Per questo è nato l'ormai famoso Regolamento Europeo REACH che vuole tutelare la salute e l'ambiente attraverso una sistematica valutazione delle sostanze, definendone allo stesso tempo le modalità d'uso.

Il REACH prevede che a livello europeo tutte le sostanze vengano non solo registrate ma anche valutate, e, se pericolose, sottoposte a specifica autorizzazione sulla base dell'uso previsto.

Le sostanze potranno essere utilizzate solo se non pericolose, e se pericolose solo se opportunamente autorizzate per quello specifico uso. Per questo il Regolamento, una volta attuato, costituirà una garanzia per i consumatori ma anche per l'industria, che non potrà più essere accusata di non essere sensibile all'ambiente e di utilizzare inutilmente sostanze pericolose.

Finalmente forse, il consumatore potrà percepire la chimica non più erroneamente come un rischio, ma come un'industria insostituibile che apporta vantaggi e valenze positive alla società.

Allo stesso modo, utenti e opinione pubblica potranno finalmente guardare al PVC nella sua vera veste di materiale versatile, che nelle sue diverse applicazioni garantisce non solo elevate caratteristiche prestazionali ma anche un alto livello di sostenibilità ambientale.

Mentre il PoliVinilCloruro è un polimero, con il termine PVC normalmente si intende in realtà una miscela formata dal polimero e da altre sostanze che conferiscono le caratteristiche idonee alle applicazioni desiderate.

Il REACH non prevede che il PoliVinilCloruro come polimero debba essere registrato, e quindi il polimero è automaticamente autorizzato.

Invece la maggior parte delle altre sostanze dovranno essere registrate e se considerate pericolose dovranno essere prima valutate e poi autorizzate per assicurarne una corretta gestione degli eventuali possibili rischi.

Come abbiamo visto, gli articoli realizzati in PVC contengono sostanze, o additivi, che ne permettono l'utilizzo nella specifica applicazione e consentono di dare specifiche caratteristiche quale durata, stampa, flessibilità ecc...

Tali additivi dovranno passare tutti per le fasi previste dal REACH e quindi, quando necessario, attraverso la fase autorizzativa.



CENTRO DI INFORMAZIONE SUL PVC

Il REACH, inoltre, imporrà di comunicare il contenuto degli articoli analogamente a quanto avviene già oggi per i prodotti per uso alimentare che devono dichiarare su un'apposita etichetta quale sia la loro composizione.

E' chiaro che l'utilizzo di prodotti in PVC, realizzati con formulazioni in linea con il REACH, saranno considerati sicuri e sostenibili in termini di impatto ambientale e di salute dell'uomo, con la certezza che giunti a fine vita saranno riciclabili, e con la piena trasparenza della tracciabilità dei singoli componenti.

La filiera italiana del PVC e il REACH

Il Centro di Informazione sul PVC è stata una delle prime associazioni di filiera ad approcciare le problematiche del Regolamento REACH, con un'intensa campagna di sensibilizzazione e informazione per i propri associati.

Nel corso degli ultimi anni sono stati organizzati diversi incontri e convegni espressamente dedicati alle specifiche tematiche del REACH che possono impattare sull'industria del PVC, dalla produzione di materie prime e additivi, sino alla trasformazione in articoli e prodotti finiti.

Un lavoro che ha coinvolto non soltanto il Centro e le aziende associate, ma anche esperti esterni all'industria e altre associazioni di categoria nazionali ed internazionali.

L'ultima importante occasione di incontro e formazione/informazione è stato il workshop "Il regolamento REACH: pre-registrazione, registrazione e scenari espositivi - Come affrontare insieme la sfida del REACH nella filiera del PVC", organizzato in collaborazione con Federchimica PlasticsEurope Italia (associazione italiana dei produttori di materie plastiche), Federchimica AISPEC (additivi e ausiliari per materie plastiche) e Federazione Gomma Plastica (trasformatori di materie plastiche), e tenutosi a Milano il 13 giugno scorso.

Durante il workshop sono stati presentati obblighi e responsabilità dei vari attori nella filiera del PVC, su come rispondere alle richieste del Regolamento e alla preparazione delle nuove Schede di Sicurezza e alla valutazione dei necessari "scenari espositivi".

Altra finalità del workshop è stata quella di favorire la creazione di un efficiente network di informazioni tra gli operatori della filiera e, nello stesso tempo, sottolineare come sia basilare che ogni attore adempia a quanto richiesto dal REACH per la parte di sua competenza, onde evitare riflessi negativi per l'attività sia propria sia del comparto.



CENTRO DI INFORMAZIONE SUL PVC

Le nuove formulazioni

Già oggi sono presenti sul mercato formulazioni, e quindi articoli in PVC che, anticipano gli obiettivi del REACH, garantendo l'uso di sostanze che sono e quasi sicuramente saranno considerate "non pericolose" e che comunque non dovrebbero necessitare di particolari precauzioni per il loro uso .

Di seguito solo alcuni esempi di formulazioni (in dettaglio nella tabella) quali i film flessibili per alimenti, che hanno sostituito la tipologia di plastificante; le tubazioni in PVC che hanno sostituito gli stabilizzanti al piombo con stabilizzanti al calcio/zinco e il rivestimento in PVC per cavi elettrici.

TUBAZIONI		
Vecchia	Nuova	
PVC CaCO3 Stabilizzazione al Piombo	PVC CaCO3 Stabilizzazione al Calcio/Zinco	
CAVI ELETTRICI		
Vecchia	Nuova1	Nuova 2
PVC CaCO3 MgCO3 DEHP cloroparaffine Sb2O3 - stabilizzazione al piombo	PVC CaCO3 - DINP cloroparaffine Sb2O3 ESBO (olio di soia epossidato) stabilizzazione senza piombo	PVC CaCO3 MgCO3 DINP - - ESBO stabilizzazione senza piombo e zinco
PELLICOLE ALIMENTARI		
Vecchia	Nuova	
PVC DEHP/altri ftalati	PVC DEHA, ESBO e altri plastificanti polimerici (in proporzioni variabili a seconda del tipo di applicazione)	